

- Ai membri della Direzione Nazionale
- Al Segretario Nazionale
- Al Segretario Regionale
- Ai membri dell'assemblea cittadina

Lodi, 18 dicembre 2008

La burrasca giudiziaria che si sta abbattendo su una serie di amministratori del Partito Democratico lascia sicuramente sgomenti e con un senso di smarrimento non solo i militanti del PD, ma anche tutti quei cittadini che abbiano a cuore questo nostro paese che si appresta ad affrontare momenti ancora più difficili.

Va da sé che le indagini della magistratura debbono fare il loro corso e contribuire a stabilire eventuali responsabilità dei singoli, nella consapevolezza che il valore fondante dell'etica pubblica anima le azioni della stragrande maggioranza degli amministratori pubblici locali, che sono un importante patrimonio di tutto il Partito Democratico.

Ciò non toglie che il Partito Democratico debba mettere in atto tutte le iniziative utili affinché questi segnali preoccupanti vengano isolati e neutralizzati, in modo che il PD non risulti permeabile al malcostume di pericolosi e deprecabili intrecci tra politica ed affari.

I militanti si aspettano segnali chiari, uno scatto d'orgoglio, degli atti di discontinuità (che non significa messa in discussione della leadership), che riconducano il PD a sviluppare con forza le finalità per cui questo partito è nato: rinnovare una politica debole e restituire fiducia ad un Paese stanco.

Ci si aspetta quindi uno strappo d'innovazione, un'analisi schietta e franca della situazione attuale del Partito, senza indulgenze.

Si attendono azioni concrete che facciano piazza pulita dei vecchi metodi e delle incrostazioni dei vecchi apparati.

Occorrono scelte coraggiose e lungimiranti; occorre che l'attuale classe dirigente non lasci spazio ad inutili rese dei conti, ma si spenda generosamente, assumendosi anche il rischio del necessario ricambio. Soprattutto serve una linea politica chiara e coerente con i principi fondanti del PD, che metta al centro il bisogno dei cittadini, la coesione e l'equità sociale, l'innovazione politica, la trasparenza e l'etica pubblica.

Se questa reazione energica ci sarà si farà il bene del Partito Democratico, ma soprattutto del Paese.

Domenico Visigalli
Portavoce circolo di Lodi PD